



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Istituto Comprensivo Statale "Isidoro Gentili"

Via Rione Colonne 87027 Paola (CS)
Telefono centralino 0982585215 oppure 0982611197
Codice Meccanografico: CSIC871008 Codice Fiscale 86001070787
Codice univoco ufficio per fatturazione: UFQ5NC
E-mail csic871008@istruzione.it P.E.C. csic871008@pec.istruzione.it
www.icisidorogentili.edu.it

Al sito web
Amministrazione Trasparente

Oggetto:

Determina affidamento diretto per l'acquisto di n. 14 Notebook e n. 5 webcam, mediante Ordine di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Titolo progetto: DDI Regioni Mezzogiorno
CUP C99J21030650001
CIG Z9A36D8C31

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia Di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO

Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

CSIC871008 - A91132A - I. C. "I. Gentili" C.F. 86001070787 Prot. - 0001871 - 17/06/2022 - VI.2 - U

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»
;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la nota MI. n. AOODGEFID- registro Ufficiale U 0050607 del 27/12/2021 avente ad oggetto Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione emanato di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 30 settembre 2021, n. 290, con il quale sono state definite le modalità di riparto dei fondi e assegnate le relative quote alle singole istituzioni scolastiche e che a questo Istituto sono stati assegnati **€ 6.943,41**
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 083 del 11/01/2022;
- VISTA** la nota n. 50607 del 27/12/2021 di autorizzazione per l'attuazione del progetto emanata dal Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
- VISTO** l'importo del finanziamento pari a **€ 6.943,41** così come risultante anche dalla piattaforma SIDI-PNSD Gestione azioni- azione DDI REGIONI DEL MEZZOGIORNO;

- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
- VISTO** il Programma Annuale per l'E.F. 2022
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti»;
- CONSIDERATO** che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che
«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27- octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** Che su Consip S.p.a. è presente una convenzione "Portatili e Tablet 4-lotto 4" ma i prodotti presenti in listino non risultano idonee alle esigenze del nostro istituto essendo presenti solo Notebook Apple di fascia alta;
- CONSIDERATO** che le istituzioni scolastiche sono tenute a richiedere offerte di prodotti che abbiano il requisito del rispetto del principio di non arrecare danno agli obiettivi ambientali e che, ai fini dell'ammissibilità della spesa, le attrezzature acquistate dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 (DNSH);

- PRESO ATTO** che è possibile verificare il rispetto del principio di non arrecare danno agli obiettivi ambientali, applicando i requisiti previsti dal Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione "Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone", SWD (2021) 57 final del 5.3.2021, nel caso di acquisto di attrezzature rientranti in tali tipologie, che saranno ritenuti conformi se in possesso di un pertinente marchio ecologico di tipo I e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369, mentre l'offerente dovrà fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore.
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 e ss.mm.ii., ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante ODA (ordine diretto di acquisto);
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo

21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** il Decreto prot. n. 1870 del 17/06/2022 con il quale il Dirigente Scolastico assume l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito del progetto di cui in cui in oggetto;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONFRONTATI** n. 4 preventivi Prot. 1836, 1837 e 1839 del 15/06/2022 e 1863 del 17/06/2022;
- CONSIDERATO** che l'offerta risultata maggiormente conveniente per l'Istituto è risultata quella dell'operatore economico **Elettronica Store, Via Nazionale /A, Satriano di Lucania (PZ) P.IVA 02069930762**;
- VERIFICATO** che i prodotti da acquistare sono presenti sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine diretto di Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che il valore economico massimo stimato per la fornitura in oggetto, pari ad € 5.691,32 + IVA al 22% per un totale di € 6943,41, è tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di procedura negoziata, ovvero che l'affidamento per la fornitura dei beni richiesti è ricompreso nel limite di cui all'art. 45 D.l. 129/2018 e art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii;
- VISTI** gli artt. 80 e 83 del del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici;

VISTE le linee attuative del Nuovo Codice Appalti emesse dall' ANAC;

TENUTO CONTO che la procedura di acquisto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara: **Z9A36D8C31**

DETERMINA

Art .1 : Oggetto

Si procede all'acquisto di n. 14 Notebook Lenovo Ideapad 15,6 " Full HD e N. 5 Webcam USB Atlantis Full Hd mediante Ordine di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) da inviare alla ditta Elettronica Store, Via Nazionale /A, Satriano di Lucania (PZ) P.IVA 02069930762; L'offerta dovrà includere il trasporto e la consegna.

Art. 2 : Importo Spesa

L'importo complessivo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione della fornitura è pari ad € 5.691,32+ IVA al 22% (€ 6.943,41);

Art. 3 Codice identificativo di gara (CIG)

Alla presente procedura di acquisizione è assegnato, ai sensi della Legge 136/2010, il seguente codice identificativo di gara (CIG) **Z9A36D8C31**

Art. 4 Informativa privacy

La ditta è tenuta ad autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali, compilando l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n.2016/679. In caso di mancata autorizzazione, il contratto non potrà essere stipulato.

Art.5 Verifica rispetto principio di non arrecare danno agli obiettivi ambientali

Ai fini della verifica del rispetto del principio di non arrecare danno agli obiettivi ambientali, applicando i requisiti previsti dal Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione "Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone", SWD (2021) 57 del 5.3.2021, i prodotti che saranno ritenuti conformi se in possesso di un

pertinente marchio ecologico di tipo I e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369, mentre l'offerente dovrà fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore.

Art. 6 Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta dovrà rilasciare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazione sostitutiva obbligandosi, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, a rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto.

Art. 7 Verifica inadempimenti ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. n.602/73

La stazione appaltante si avvarrà del servizio di verifica inadempimenti che consente alle Pubbliche amministrazioni di ottemperare all'obbligo stabilito dall'art. 48-bis D.P.R. n.602/73 di verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate- Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Art. 8 Insussistenza cause di esclusione

La ditta dovrà rilasciare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 per l'insussistenza cause di esclusione di cui agli art. 80 e 83 del d. lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 9 Patto di integrità anticorruzione

La ditta dovrà sottoscrivere patto di integrità ai sensi della normativa vigente in materia di anticorruzione.

Art. 10 Visura camerale

La ditta dovrà trasmettere la visura camerale valida, quindi rilasciata da non più di 6 mesi, ai sensi del 41 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

Art. 11 RUP

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 5 della L. n. 241 del 1990, viene individuato Responsabile Unico del Procedimento il dirigente scolastico Giuliana Cicero;

Art. 12 Imputazione della spesa

La spesa è da porsi sul capitolo di bilancio Progetto DDI Regioni A/03/21

Art. 18 Pubblicazione

Il presente atto viene pubblicato sul sito web www.isidorogentili.edu.it e nella sezione Amministrazione Trasparente dedicata al Progetto.



Il Dirigente Scolastico
Giuliana CICERO
Giuliana Cicero